



Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa
Associazione Territoriale di Avellino
Via Serafino Soldi, 11/13 – 83100 Avellino
Telefax 0825 783345 - avellino@cna.it - www.cnaavellino.it



Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turismo
Federazione Provinciale di Avellino
Viale Italia, 53 – 83100 Avellino
tel. 0825 679256
info@confesercentiavellino.it - www.confesercentiavellino.it

Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato - Irpinia Sannio

Proposta per il progetto di Preventivo economico 2023 della CCIAA Irpinia Sannio Aiuti alle Micro-Imprese per i maggiori costi legati alla crisi energetica

Inoltrata al Commissario ad acta con PEC del 25 gennaio 2023

Presentata alla stampa in occasione dell'Assemblea annuale della CNA di Avellino
tenutasi ad Avellino al Circolo della Stampa – Sabato 28 gennaio 2023

Premessa

Questo particolare momento di crisi economica, legato al post pandemia e fortemente aggravato dal rincaro dei costi energetici, in conseguenza del conflitto Russia-Ucraina, a detta di autorevoli fonti potrebbe addirittura aggravarsi nel 2023, riguardando imprese, famiglie e consumatori in generale.

Le microimprese, però, che da un lato rappresentano lo zoccolo duro del tessuto produttivo, dall'altro sono quelle maggiormente danneggiate dal rialzo dei prezzi di luce e gas.

Una misura di sostegno, dunque, nelle previsioni di bilancio del nostro Ente, anche se non risolutiva, potrebbe essere utile e necessaria a salvaguardare la tenuta economica dell'intero sistema e di tante microimprese in forte difficoltà.

Il 2022, oltre a vedere un massiccio intervento del governo centrale a mitigazione degli effetti della crisi internazionale, rivolto soprattutto a favore delle famiglie a basso reddito, ha visto anche l'iniziativa della Regione Campania che con un bando del mese di novembre 2022 ha messo a disposizione la somma di 58 milioni di euro per fronteggiare "il caro bollette" per le imprese di attività manifatturiere della Campania.

L'iniziativa della Regione, però, se pur lodevole, ha riguardato solo le attività manifatturiere e solo di una certa dimensione, in quanto condizione per accedere ai benefici era la dimostrazione di un incremento di costo energetico nel 2022 rispetto al 2021 di almeno 5.000 euro.

Queste limitazioni hanno tagliato fuori dai benefici tutte le piccolissime imprese (artigiani, commercianti, servizi, agricoltura, ecc.) non manifatturiere e, anche tra le manifatturiere, tutte quelle che non avessero sostenuto un incremento di spesa di almeno 5.000 euro, nonostante in termini percentuali l'incremento accertato, in alcuni casi, abbia addirittura superato il 100%.

Noi riteniamo che, in un momento di tale "eccezionalità", anche la Camera di commercio debba fare la sua parte, richiamandosi al principio di sussidiarietà soprattutto per le moltissime e piccolissime imprese che costituiscono la stragrande maggioranza e che, probabilmente, non hanno mai ricevuto alcun beneficio né materiale né immateriale dall'Ente che ci pregiamo di rappresentare, a cui le imprese (tutte) versano il diritto annuale di iscrizione.

Ben vengano le rituali e ordinarie azioni di interventi economici a favore delle aziende che la nostra Camera di commercio pone in essere tutti gli anni, e ci riferiamo a internazionalizzazione (fiere, progetti speciali, sportelli informativi, ecc.), formazione, digitalizzazione, innovazione tecnologica, convegni e progetti specialistici, ma in un momento storico, con una particolare congiuntura economica, vi è la necessità di prevedere interventi straordinari anche per le imprese tradizionali, meno strutturate sia per dimensione occupazionale che per fatturato.

I piccoli imprenditori, non solo artigiani (edilizia, autoriparazione, impiantistica, servizi alla persona, produzione, trasformazione, ecc.), i piccoli commercianti di ogni settore, le tante piccole imprese di servizi tradizionali e i piccoli imprenditori agricoli, che, come detto, sono la stragrande maggioranza degli iscritti alla CCIAA Irpinia Sannio, non possono essere, in questo momento, non considerati dalle azioni di sostegno che la Camera andrà a prevedere per l'annualità 2023.

Lo stesso Governo nazionale, su una manovra finanziaria per il 2023 di circa 40 miliardi di euro ne ha riservati più di 20 per affrontare la crisi energetica, attivando riserve economiche eccezionali. Questo a dimostrazione che non siamo fuori dall'emergenza.



La Camera di commercio, in periodi di emergenza, è chiamata a fare la sua parte; anche attingendo, se del caso, al proprio patrimonio di riserva che, è bene ricordarlo, ad oggi per il nostro Ente ammonta a circa 34 milioni di euro. Ereditato dalle accorpate Camere di Avellino e Benevento.

Proposta: Finalità, obiettivi e dotazione finanziaria

Tanto premesso, i sottoscritti propongono di:

prevedere nel progetto di previsionale 2023 una somma di almeno 3 Milioni di euro a sostegno delle Micro-Imprese (come definite dal Decreto Ministeriale) di ogni settore economico, operanti sui territori delle Province di Avellino e Benevento e iscritte al Registro Imprese della CCIAA Irpinia Sannio, per la mitigazione degli effetti della crisi internazionale, con riferimento ai fabbisogni di liquidità determinati dall'incremento delle spese legate al consumo energetico.

Proposte per un eventuale bando di partecipazione alla richiesta di aiuto

Spese ammissibili e criteri di assegnazione.

1. L'aiuto è calcolato in percentuale (50%) sull'aumento (2022 rispetto alle tariffe 2021) del costo energetico (gas o elettrico o entrambi) riferito al periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.
2. Le fatture devono essere emesse nei confronti dell'impresa che partecipa alla fornitura e riferita ad una sola sede operativa.
3. L'aiuto sarà concesso unicamente alle imprese che hanno registrato un aumento minimo di € 500,00 di imponibile (Iva esclusa)
4. L'importo massimo di aiuto concedibile ammonta ad € 2.000,00 anche se l'incremento dei consumi superi € 4.000,00 (Iva esclusa).
5. La misura di aiuto prevista non può essere cumulata con altre forme di sostegno per la stessa tipologia di intervento con provvedimenti nazionali e regionali per l'annualità 2022.
6. Le imprese richiedenti l'aiuto saranno collocate in maniera decrescente in valore percentuale, secondo il criterio di proporzionalità di incremento della spesa sostenuta, seguendo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Spesa 2022} - \text{Spesa 2021}) : \text{Spesa 2021} \times 100$$

Avellino, 25 gennaio 2023

I Consiglieri della CCIAA Irpinia Sannio:

Berardino Pesce	CNA Avellino
Fabio Galetta	CNA Avellino
Amalia Della Sala	Confesercenti Avellino
Giuseppe Luigi Marinelli	Confesercenti Avellino

Per le Associazioni

Il Presidente CNA Avellino
Luca Beatrice

Il Presidente Confesercenti Avellino
Giuseppe Luigi Marinelli